

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via del Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.231  
PUBBLICITÀ - mm. colonnina - Commerciale  
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Eclat  
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia  
L. 150 - Finanziaria Banca L. 350 - Legali  
L. 350 - Rivolgersi (RPI) - Via Parlamento, 8.

ultime **l'Unità** notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim.  
UNITÀ (con l'edizione del lunedì) 1.500 3.500 2.050  
MINIUNITÀ 1.500 3.500 2.050  
VIE NUOVE 1.500 3.500 2.050  
(Conto corrente postale 1/20795)

Con una conferenza stampa ieri a Mosca

# Pubblicato un invito di Krusciov ad Adenauer perchè anche Bonn partecipi alla distensione

L'URSS apprezza i progressi realizzati fino ad oggi nelle relazioni fra i due paesi ed è pronta a compiere ulteriori passi - Si chiede alla Germania occidentale di appoggiare le proposte sovietiche per il disarmo generale

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 19. — Per la seconda volta in una settimana il governo sovietico ha risollevato il tema della Germania e del riarmo tedesco. Alla nota di tre giorni fa indirizzata a tutti i paesi dell'Unione europea occidentale, in cui si denunciavano i pericoli di un riarmo atomico di Bonn, oggi è seguita la diramazione alla stampa di una lettera in data 15 ottobre, scritta da Krusciov ad Adenauer. Essa sottolinea quale posizione distensiva anche nei confronti della Germania occidentale l'Unione Sovietica abbia sempre cercato di mantenere.

La lettera, come si è detto,

fu inviata due mesi fa, poco

dopo il viaggio di Krusciov in

America e prima dell'annuncio

del viaggio di Krusciov a Parigi.

Essa è quindi un documento

di politica estera importante e

significativo: sottolinea la ten-

denza del governo sovietico a realizzare una politica distensiva, spingendo la trattativa in tutte le direzioni, ma d'altra parte rileva l'assoluta responsabilità di Adenauer e dei suoi sostenitori nell'accentuazione delle linee antidistensive della politica di Bonn.

Rispondendo a una lettera di Adenauer del 27 agosto, la lettera di Krusciov inizia apprezzando «la valutazione più realistica» data dal cancelliere tedesco sulla situazione internazionale e sui rapporti con gli Stati socialisti. Noi nell'URSS, dice la lettera, parliamo dall'idea che le divergenze ideologiche non debbano ostacolare i rapporti tra i diversi paesi.

dalla vostra lettera sembra

emergere una analoga posi-

zione. Se ciò è vero, afferma

Krusciov, «io do questa circostanza un significato di

primo piano vedendo in ciò

la possibilità di eliminare

gli attriti attuali tra i nostri

paesi, il che avrebbe enorme

importanza per il migliora-

mento della situazione euro-

pea e mondiale». Riferen-

dosi a un passaggio della

lettera di Adenauer nel qua-

le si afferma che «la gran-

dezza dell'uomo di stato non

consiste nel brandire armi

di distruzione, ma nel con-

tribuire al benessere del po-

polo e a servire la causa co-

mune, mediante stretti rap-

porti economici tra tutti i

popoli della terra», Krusciov

si dice dispiaciuto che «non

si conciliano con le azioni». Ricordando che l'Unione So-

vietica più di una volta era

stata costretta a manifestare

il suo dissenso con i pro-

grammi di Bonn sul riarmo

atomico e la creazione in

Germania di basi straniere

per missili, Krusciov afferma

di non voler ricordare que-

ste cose «per polemica», ma

«per studiare concretamente le possibilità di azioni comuni per evitare all'umanità il rischio di una guerra».

A questo proposito, la lettera invita Adenauer ad analizzare le proposte sul disarmo presentate all'ONU dallo stesso Krusciov, augurandosi che il governo di Bonn prenda in considerazione il piano di «disarmo completo, generale e controllato»; sarebbe questa «una buona occasione per gettare il proprio peso sulla bilancia e farla pendere dalla parte di coloro che vogliono raggiungere questo alto scopo».

Krusciov prosegue poi di-

cendo che «il governo so-

vietico è contro i tentativi

di travisare l'interessamento

dei popoli al disarmo. Tali

tentativi si realizzano quan-

do il problema del disarmo

viene considerato come una

specie di condizione preli-

minare per definire altri

problemi politici che non sono

differibili. Qui Krusciov

accenna alla grande impor-

tanza del trattato di pace

tedesco e dello statuto di

Berlino, e afferma che è stra-

no la pretesa secondo cui la

conclusione di un trattato di

pace con i due stati tedeschi

significherebbe il perpetuarsi

della scissione della Germa-

nia». E' proprio l'assenza del

trattato di pace, argomenta

Krusciov, che fa sì che i due

stati tedeschi continuino a

sviluppare in direzioni op-

poste.

«Leggendo la vostra lette-

ra — dice Krusciov — si ha

l'impressione che la conclu-

sione di un trattato di pace

per voi sia un fatto di scarso

significato; niente di più er-

rato, se si parte effettivamente

dall'interesse della

pace. Il compito di conclu-

dere un trattato di pace con

la Germania è posto all'ordi-

ne del giorno dalla realtà

stessa di tutto lo sviluppo

degli avvenimenti in Europa

dopo la seconda guerra mon-

diale».

Anche la posizione di Bonn durante l'ultima conferenza dei ministri degli esteri — prosegue la lettera — «risulta difficilmente comprensibile», poiché l'atteggiamento della delegazione della Germania Occidentale tendeva sempre a frapponere ostacoli all'accordo fra le grandi potenze e i due stati tedeschi sulla questione Germanica. E' evidente che «i sospetti e le diffidenze» che i diversi stati, e in particolare quelli dell'Europa Orientale, nutrono nei riguardi di una politica che rivendica ancora terre polacche e cecoslovacche, verrebbero a cadere con la firma di un trattato.

«Comprendo — prosegue la lettera di Krusciov — che

la firma di un trattato di pace richiede un certo coraggio e decisione; ma senza di questo, le assicurazioni pacifiche del governo federale difficilmente possono risultare convincenti».

Krusciov accenna poi a migliori rapporti fra l'URSS e la Germania occidentale, citando l'accordo commerciale, l'accordo culturale e conclusivo scrivendo che dal suo viaggio in America ha riportato l'impressione «di una svolta verso il meglio» e il rafforzamento della convinzione «che la cessazione della corsa al riarmo e la distensione sono oggi il desiderio più ardente di tutti i popoli».

M. F.

andare incontro. Questo avvertimento deve essere applicato anche allo scotolame in uso nei ristoranti. Sono state proibite le materie atte a conservare tutte le diverse qualità di molluschi. E' stato proibito l'uso di certi fosfati che si adoperano per la produzione di caratteristici salami molto in uso in Germania.

Devono essere considerati come falsificati tutti i salami per la cui produzione siano stati impiegati i grassi ricavati dalle ossa, i sanguinacci, i prodotti essiccati del latte e le materie grasse di origine vegetale e animale. La legge prescrive misure anche per l'acqua potabile, ogni litro della quale potrà contenere al massimo 7 milligrammi di cloro o di ammoniaca. Il legislatore ha inoltre limitato l'uso del «Difenil» per la conservazione degli agrumi. Questo prodotto è permesso, ma soggetto a precise disposizioni. Sull'involucro degli agrumi deve essere scritto: «La buccia non è adatta per essere mangiata».

La legge è stata approvata

dopo che, specie negli ultimi

tempi, si erano avute intos-

scazioni in massa per la

consumazione di generi ali-

mentari artefatti.

Sale nell'Artide

la temperatura

MOSCA, 19. — L'agenzia

TASS riferisce che un giovane

scienziato sovietico, Leonid Pe-

trov, ha osservato che per

mezzo secolo si è svolto un

processo di riscaldamento delle

regioni europee e asiatiche

dell'Artide.

Questo riscaldamento si è

compiuto in quattro fasi e ha

avuto inizio nel 1918-1919 con-

portando una diminuzione dei

limiti delle regioni ricoperte

dal ghiaccio eterno. E' stato

costatato che vere e proprie

«isole di ghiaccio» formatesi

nell'Oceano artico si sono fuse,

mentre la media delle tempe-

# Da ieri vietate in Germania le manipolazioni alimentari

Proibiti i coloranti nella margarina, nei formaggi e nei salumi - Regolato l'impiego del cloro nell'acqua - Limitato l'uso del difenil per conservare gli agrumi

BONN, 19. — Il Consiglio federale ha votato, dopo accese discussioni, la legge che intende preservare la popolazione tedesca da tutti i pericoli che derivano dalle manipolazioni cui vengono sottoposti molti generi alimentari di prima necessità, particolarmente con l'impiego di sostanze chimiche velenose.

Sono state proibite tutte le sostanze in uso per colorare la margarina, i formaggi e i salumi. Tutti i generi alimentari in scatola, che siano stati soggetti a manipolazioni con l'aggiunta di materie estranee, possono essere messi in vendita soltanto con la scritta «generi alimentari colorati», allo scopo di mettere in guardia il consumatore sugli eventuali pericoli cui potrebbe

andare incontro. Questo avvertimento deve essere applicato anche allo scotolame in uso nei ristoranti. Sono state proibite le materie atte a conservare tutte le diverse qualità di molluschi. E' stato proibito l'uso di certi fosfati che si adoperano per la produzione di caratteristici salami molto in uso in Germania.

Devono essere considerati come falsificati tutti i salami per la cui produzione siano stati impiegati i grassi ricavati dalle ossa, i sanguinacci, i prodotti essiccati del latte e le materie grasse di origine vegetale e animale. La legge prescrive misure anche per l'acqua potabile, ogni litro della quale potrà contenere al massimo 7 milligrammi di cloro o di ammoniaca. Il legislatore ha inoltre limitato l'uso del «Difenil» per la conservazione degli agrumi. Questo prodotto è permesso, ma soggetto a precise disposizioni. Sull'involucro degli agrumi deve essere scritto: «La buccia non è adatta per essere mangiata».

La legge è stata approvata

dopo che, specie negli ultimi

tempi, si erano avute intos-

scazioni in massa per la

consumazione di generi ali-

mentari artefatti.

Sale nell'Artide

la temperatura

MOSCA, 19. — L'agenzia

TASS riferisce che un giovane

scienziato sovietico, Leonid Pe-

trov, ha osservato che per

mezzo secolo si è svolto un

processo di riscaldamento delle

regioni europee e asiatiche

dell'Artide.

Questo riscaldamento si è

compiuto in quattro fasi e ha

avuto inizio nel 1918-1919 con-

portando una diminuzione dei

limiti delle regioni ricoperte

dal ghiaccio eterno. E' stato

costatato che vere e proprie

«isole di ghiaccio» formatesi

nell'Oceano artico si sono fuse,

mentre la media delle tempe-

## Estrazioni del Lotto

Bari	19	68	37	16	4
Cagliari	78	42	12	13	89
Firenze	62	29	23	14	63
Genova	48	33	49	77	44
Milano	36	5	39	30	17
Napoli	1	49	84	51	55
Palermo	5	46	12	36	33
Roma	47	3	37	41	79
Torino	63	80	53	55	19
Venezia	86	62	11	19	41

## Enalotto

1. BARI	1
2. CAGLIARI	2
3. FIRENZE	2
4. GENOVA	X
5. MILANO	X
6. NAPOLI	1
7. PALERMO	1
8. ROMA	X
9. TORINO	2
10. VENEZIA	2
11. NAPOLI	X
12. ROMA	1

Le quote: al • 12 • L. 1 milione 83.999; agili • 11 • lire 67.051; al • 10 • L. 6.732.

ALFREDO REICHLIN, direttore  
Michele Melillo direttore resp.  
Iscritto al n. 243 del Registro  
Stampa del Tribunale di Roma  
L'UNITA' è autorizzata a  
giornale murale n. 4555  
Stabilimento Tipografico G.A.T.E.  
Via del Taurini, n. 19 - Roma

# Gravi rivelazioni di un sacerdote sulle torture praticate in Algeria

I torturatori vengono addestrati in uno speciale campo - Consigliati i metodi che «non lasciano tracce»: elettricità e acqua

PARIGI, 19. — Gravi rivelazioni sulle torture eseguite dai francesi in Algeria sono contenute nell'ultimo numero della rivista cattolica di sinistra Témoignage Chrétien che riferisce le dichiarazioni di un cappellano militare rientrato in patria dopo un anno di permanenza sul suolo algerino. Il cappellano afferma, tra l'altro, che nella scuola militare di Philippeville, e precisamente nel «campo Giovanna D'Arco», i soldati vengono addestrati alla tortura. «Durante il corso tenu-

to da un capitano — precisa il sacerdote — i militari imparano i metodi della cosiddetta tortura «umana», sulla base di cinque punti: 1) la tortura non deve degenerare; 2) non deve svolgersi alla presenza di giovani; 3) non devono essere presenti individui sadici; 4) è necessaria la presenza di un ufficiale o di un responsabile; 5) la tortura deve essere soprattutto «umana», cioè deve cessare al momento in cui il torturato ha parlato e non lasciare tracce permanenti: a tale scopo si consiglia l'im-

piego di acqua e di elettricità». Témoignage Chrétien pubblica inoltre le dichiarazioni di tre ufficiali della riserva, richiamati alle armi l'anno scorso e inviati in Algeria, i quali confermano sostanzialmente le rivelazioni del cappellano. Le Monde, uno dei giornali che danno oggi grande rilievo alla denuncia dei quattro ufficiali, aggiunge dal canto suo: «Secondo informazioni pervenute, questi corsi sulla tortura continuano ad essere tenuti

«per studiare concretamente le possibilità di azioni comuni per evitare all'umanità il rischio di una guerra».

# Domani le nuove nozze dello Scià



TEHERAN — Domani avranno luogo le fastose nozze tra Farah Diba e lo Scià. Nella foto, a sinistra: Farah Diba fotografata col diadema reale; a destra, due operai stanno controllando l'illuminazione del giardino del palazzo Golestan dove avrà luogo il matrimonio ed il banchetto

**BUONO**  
per partecipare al sorteggio di 30 viaggi gratis a **CAPRI**  
per due persone, con 5 giorni di soggiorno nel Grande Albergo "Cesare Augusto".

**BUONO**  
per 50 etichette CIRIO valevole per la raccolta.

andate a Capri gratis!

Il miglior augurio per Natale è quello di esaudire un desiderio della persona a Voi cara.

Fatele una sorpresa, accompagnate il Vostro augurio con un dono e regalatele una **CASSETTA NATALIZIA CIRIO** Costa solo lire 5.000.

**Cassetta Natalizia CIRIO**

Ogni Cassetta contiene 30 prodotti Cirio, il libro "Cirio per la Casa 1960", un buono per cinquanta etichette Cirio e un buono numerato per partecipare al sorteggio di 30 viaggi gratis a CAPRI, per due persone con 5 giorni di soggiorno nel grande Albergo "Cesare Augusto".